Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 37

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 14 febbraio 1951 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ricompense al valor militare . . . . Pag. 410

LEGGI E DECRETI

1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 ottobre 1950, n. 1172.
Trasformazione della « Fondazione Cassa di risparmio di Torino per il funzionamento della clinica delle malattie tropicali e subtropicali » in « Fondazione Cassa di risparmio di Torino per il funzionamento del Centro per lo studio della endocrinopatologia » . . Pag. 410

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 ottobre 1950, n. 1173.
Autorizzazione all'Università degli studi di Milano ad accettare una donazione . . Pag. 410

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 ottobre 1950, n. 1174.
Autorizzazione all'Università degli studi di Ferrara ad accettare una donazione . . . Pag. 410

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 ottobre 1950, n. 1175.
Autorizzazione all'Università degli studi di Bari ad accettare una donazione . . Pag. 411

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1950, n. 1176.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco d'Assisi, in Fasano (Brindisi). Pag. 411

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 gennaio 1951.
Conferma dei componenti il Consiglio superiore di statistica per il biennio 1° gennaio 1951-31 dicembre 1952. Pag. 411

DECRETO MINISTERIALE 25 agosto 1950.
Modificazioni alle circoscrizioni della Marina mercantile. Pag. 411

DECRETO MINISTERIALE 26 gennaio 1951
Costituzione del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.) . . . . . Pag. 412

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1951.
Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale vini tipici e pregiati », con sede in Siena . . . . Pag. 413

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1951.
Nomina dei componenti il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale vini tipici e pregiati », con sede in Siena . Pag. 413

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'alimentazione: Esito di ricorso Pag. 414

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 414

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:
Diario delle prove scritte della sessione di esami d'idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'imbarco in qualità di medico di bordo . . . . Pag. 414
Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Firenze. Pag. 414

Ministero dell'industria e del commercio: Concorso a dieci posti di ispettore metrico aggiunto in prova (grado 11°, gruppo B) nel ruolo dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi . . . . Pag. 415

Ministero dell'interno:
Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di San Giovanni Rotondo (Foggia) . Pag. 420

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Gioia del Colle (Bari) . . . . Pag. 421

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Riva del Garda (Trento) . . Pag. 421

Ministero di grazia e giustizia: Tabella di classificazione dei vincitori del concorso a due posti d capotecnico agricolo aggiunto in prova, gruppo B, nel personale dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena. Pag. 422

Ministero del commercio con l'estero: Graduatoria generale del concorso a tredici posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno, indetto con decreto Ministeriale 27 gennaio 1949 . Pag. 422

Prefettura di Frosinone: Graduatoria di merito del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Frosinone . . . . Pag. 424

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 37 DEL 14 FEBBRAIO 1951:

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Beni asportati dai tedeschi e recuperati Sedicesimo elenco.

(497)

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 20 marzo 1950
registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 1950
registro Presidenza n. 38, foglio n. 163

MEDAGLIA D'ORO

PESTARINO Isidoro di Carlo e di Ghiotto Giulia, da Genova, classe 1920, sottotenente di fanteria, partigiano combattente (*alla memoria*). — Entrato fra i primi a far parte del Movimento di liberazione vi portava tutto il suo entusiasmo e la sua fede di giovane ufficiale. Primo nel pericolo, ardito nelle iniziative, coraggioso nel combattimento, raggiungeva incarichi di responsabilità e di comando. Sopraffatta e catturata la sua formazione dopo eroica resistenza, rimasto solo ed armato, non cercava salvezza ma apriva il fuoco contro i nemici che avevano cominciato a passar per le armi i suoi compagni. Preso a sua volta e rotto nel corpo da lunghi e tormentosi interrogatori, dava fulgente ed esemplare prova di nobile fierezza e davanti al plotone di esecuzione immolava la giovane vita nel nome della Patria. — Zona di Alessandria-Colle del Turchino, settembre 1943-19 maggio 1944.

MEDAGLIA D'ARGENTO

MANDOLI Rino di Raffaele e fu Faetti Arianna, da Genova, classe 1912, partigiano combattente, (*alla memoria*). — Combattente provato nella lotta per la libertà dava, a capo di formazioni partigiane, belle prove di audacia e di valore. Caduto in mano al nemico e lungamente e tormentosamente interrogato dalle SS. germaniche, nulla rivelava. Con il contegno dignitoso e sereno tenuto in prigionia e davanti al plotone di esecuzione, forniva nobile esempio di fierezza e di amor di Patria. — Zona di Genova e di Alessandria, settembre 1943-19 maggio 1944.

CROCE AL VALOR MILITARE

VINCI Giuseppe di Vito e di Imperio Maria, da Mottola (Taranto), classe 1915, brigadiere dei carabinieri, partigiano combattente. — Durante l'occupazione della Capitale da parte dei tedeschi entrava a far parte del fronte militare della resistenza. Si distingueva nel campo organizzativo e in combattimento contro retroguardie nemiche, dava belle prove di iniziativa, di decisione e di coraggio. — Roma, ottobre 1943-giugno 1944.

(5443)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 ottobre 1950, n. **1172.**

Trasformazione della « Fondazione Cassa di risparmio di Torino per il funzionamento della clinica delle malattie tropicali e subtropicali » in « Fondazione Cassa di risparmio di Torino per il funzionamento del Centro per lo studio della endocrinopatologia ».

N. 1172. Decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la « Fondazione Cassa di risparmio di Torino per il funzionamento della clinica delle malattie tropicali e subtropicali », istituita presso l'Università degli studi di Torino con regio decreto 15 febbraio 1940, n. 137, viene trasformata in « Fondazione Cassa di risparmio di Torino per il funzionamento del Centro per lo studio della endocrinopatologia » presso la medesima Università, e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 ottobre 1950, n. **1173.**

Autorizzazione all'Università degli studi di Milano ad accettare una donazione.

N. 1173. Decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università degli studi di Milano viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 3.000.000 nominali, in titoli di Stato Rendita 5 %, disposta in suo favore dalla signora Rosa De Marchi Curioni, con atto pubblico amministrativo in data 5 dicembre 1949, per l'istituzione di una borsa di studio annuale da intitolarsi al nome del « Dott. Marco De Marchi » e da conferirsi ogni anno ad uno studioso italiano, studente o laureato, che intenda dedicarsi a studi di idrobiologia.

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 ottobre 1950, n. **1174.**

Autorizzazione all'Università degli studi di Ferrara ad accettare una donazione.

N. 1174. Decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1950, col quale sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università degli studi di Ferrara viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 8000 nominali, di cui L. 4000 in Consolidato 5 % e L. 4000 Rendita 5 %, disposta in suo favore dal prof. Pietro Sitta, con atto pubblico in data 24 marzo 1943, per l'istituzione di un premio di studio da intitolarsi al nome del defunto nipote « Sottotenente Giuseppe Sitta » e da conferirsi, ogni dieci anni, al miglior allievo del secondo corso della Facoltà di matematica, che abbia compiuto il biennio di ingegneria presso l'Università medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 ottobre 1950, n. 1175.

Autorizzazione all'Università degli studi di Bari ad accettare una donazione.

N. 1175. Decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università degli studi di Bari viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 130.000 nominali, in titoli del Debito pubblico italiano, disposta in suo favore dal prof. Giuseppe Sangiorgi, con atto pubblico amministrativo in data 28 ottobre 1949, per l'istituzione di un premio di studio annuo da intitolarsi al nome di « Giuseppe Sangiorgi » e da conferirsi per concorso fra laureati in medicina e chirurgia dell'Università medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1950, n. 1176.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco d'Assisi, in Fasano (Brindisi).

N. 1176. Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Monopoli in data 31 luglio 1943, integrato con postille 20 febbraio 1948 e 30 agosto 1949, relativo alla erezione della parrocchia di San Francesco d'Assisi, in Fasano (Brindisi) e il Beneficio dell'anzidetta parrocchia viene autorizzato ad accettare le donazioni disposte dal sacerdote Pietro Trisciuzzi, consistenti in alcuni immobili situati in Fasano del valore complessivo di L. 647.658.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *febbraio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 gennaio 1951.

Conferma dei componenti il Consiglio superiore di statistica per il biennio 1° gennaio 1951-31 dicembre 1952.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 5 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, numero 2238, sull'ordinamento dell'Istituto centrale di statistica;

Visti i propri decreti 31 dicembre 1948 e 23 settembre 1949, con i quali venne ricostituito il Consiglio superiore di statistica per il biennio 1° gennaio 1949-31 dicembre 1950;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione o riconferma per un altro biennio dei componenti il detto Consiglio;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio superiore di statistica è così riconfermato per il biennio 1° gennaio 1951-31 dicembre 1952:

1) Amoroso prof. Luigi, ordinario di economia politica alla Università di Roma;

2) Boldrini prof. Marcello, ordinario di statistica all'Università cattolica del Sacro Cuore in Milano;

3) Livi prof. Livio, ordinario di statistica all'Università di Firenze;

4) Niceforo prof. Alfredo, ordinario di statistica all'Università di Roma;

5) Pietra prof. Gaetano, ordinario di statistica all'Università di Padova;

6) Vinci prof. Felice, ordinario di statistica all'Università di Milano;

7) D'Addario prof. Raffaele, ordinario di statistica all'Università di Bari;

8) Canaletti Gaudenti prof. sen. Alberto, docente di statistica e di economia presso il Pontificio Ateneo Lateranense;

9) Balducci prof. Gaetano, presidente di sezione della Corte dei conti, incaricato delle funzioni di ragioniere generale dello Stato;

10) Miraglia dott. Francesco, consigliere di Stato, capo di gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

11) Balbi dott. Alberto, direttore generale delle Dogane ed imposte dirette al Ministero delle finanze;

12) Golzio prof. Silvio, dirigente nella Libera confederazione generale italiana del lavoro;

13) Saibante prof. Mario, dirigente nella Confederazione generale dell'industria italiana;

14) Fortunati prof. Paolo, dirigente nella Confederazione generale italiana del lavoro.

Art. 2.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti, per la registrazione, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 8 gennaio 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *gennaio* 1951
Registro Presidenza n. 44, *foglio n.* 285. — FERRARI

(652)

DECRETO MINISTERIALE 25 agosto 1950.

Modificazioni alle circoscrizioni della Marina mercantile.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LA DIFESA
E PER IL TESORO

Visto l'art. 16 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visto il regio decreto 3 marzo 1938, n. 243, che approva la nuova tabella delle circoscrizioni territoriali della Marina mercantile, e le successive modificazioni;

Visto l'art. 10 del regio decreto-legge 16 luglio 1924, n. 1358, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, che consente di apportare modifiche con decreto Ministeriale alla tabella delle circoscrizioni marittime per quanto riguarda gli uffici marittimi locali e delegazioni di spiaggia;

Decreta:

1. La Delegazione di spiaggia di Montecristo è soppressa (Compartimento marittimo di Portoferraio).

2. Le denominazioni delle Delegazioni di spiaggia di Marciana e Campo sono variate rispettivamente in Marciana Marina e Marina di Campo (Compartimento marittimo di Portoferraio).

3. Le denominazioni delle Delegazioni di spiaggia di Agnone e di Acciarolo sono variate rispettivamente in

Agnone Cilento e Acciaroli (Compartimento marittimo di Salerno).

4. La donominazione dell'Ufficio marittimo locale di Siderno e quella della Delegazione di spiaggia di Monasterace sono variate rispettivamente in Siderno Marina e Monasterace Marina (Compartimento marittimo di Reggio Calabria).

5. La denominazione della Delegazione di spiaggia di Marina di Catanzaro è variata in Catanzaro Marina (Compartimento marittimo di Crotone).

6. La Delegazione di spiaggia di Capo Rizzuto è soppressa (Compartimento marittimo di Crotone).

7 La denominazione della Delegazione di spiaggia di Torre Nuova (Cirò) è variata in Cirò Marina (Compartimento marittimo di Crotone).

8. La Delegazione di spiaggia di Sant'Andrea è soppressa e in sua vece è istituita la Delegazione di spiaggia di Santa Foca (Compartimento marittimo di Brindisi).

9. La denominazione della Delegazione di spiaggia di Gabicce è variata in Gabicce Mare (Compartimento marittimo di Rimini).

10. La Delegazione di spiaggia di Giannutri è soppressa (Compartimento marittimo di Livorno).

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione ed andrà in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 agosto 1950

Il Ministro per la marina mercantile
SIMONINI

Il Ministro per la difesa
PACCIARDI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 gennaio 1951
Registro Marina mercantile n. 17, foglio n. 32.

(671)

DECRETO MINISTERIALE 26 gennaio 1951

Costituzione del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.).

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 7 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 gennaio 1947, n. 8, relativo al nuovo ordinamento dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero;

Visto l'art. 1 del proprio decreto 11 novembre 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 novembre 1947, n. 263, relativo alla costituzione del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina del presidente del Consiglio generale, data l'avvenuta cessazione dalla carica dell'on. Giuseppe Togni;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina dei membri indicati dalle Amministrazioni in sostituzione di quelli precedentemente delegati;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina dei membri decaduti dalla carica per decorso biennio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 gennaio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 gennaio 1951, n. 17, relativo alla nomina del presidente dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero;

Viste le nuove designazioni fatte dalle Amministrazioni, Enti ed Associazioni interessati;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero è così costituito:

1) Masi dott. Manlio, presidente;

2) Dall'Oglio dott. Giuseppe, direttore generale per gli Accordi commerciali, delegato dal Ministero del commercio con l'estero;

3) Ferretti gr. uff. Giuseppe, direttore generale per i Servizi delle importazioni e delle esportazioni, delegato dal Ministero del commercio con l'estero;

4) Grazzi dott. Umberto, ambasciatore, direttore generale per gli Affari economici, delegato dal Ministero degli affari esteri;

5) Balbi dott. Alberto, direttore generale per le Dogane e imposte indirette, delegato dal Ministero delle finanze;

6) Duce dott. Alessandro, direttore capo divisione, delegato dal Ministero del tesoro;

7) Bellini rag. Italo, ispettore generale della Ragioneria generale, delegato dal Ministero del tesoro;

8) Albertario prof. Paolo, direttore generale per la Tutela economica, delegato dal Ministero dell'agricoltura e foreste;

9) Rossetti dott. Alfonso, direttore generale per il Commercio interno, delegato dal Ministero dell'industria e commercio;

10) Polacco dott. Guido, ispettore generale capo servizio Navigazione e traffico marittimo, delegato dal Ministero della marina mercantile;

11) Felli dott. Guido, capo servizio, delegato dal Ministero dei trasporti;

12) Tucci dott. Filippo, direttore generale dell'Occupazione interna e delle migrazioni, delegato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

13) De Marzi prof. Guido, direttore generale, delegato dall'Alto Commissariato dell'alimentazione;

14) Vernucci dott. Alfredo, vice direttore, delegato dall'Ufficio italiano dei cambi;

15) Siglienti avv. Stefano, presidente Associazione bancaria italiana in Roma, membro indicato dal Ministero dell'industria e commercio;

16) Brun ing. Stefano, presidente dell'Unione camera commercio in Roma, membro indicato dal Ministero dell'industria e commercio;

17) Folonari ing. Nino, della Confederazione generale industria italiana in Roma, membro indicato dal Ministero dell'industria e commercio;

18) Pagani dott. Fernando, della Confederazione italiana agricoltori in Roma, membro indicato dal Ministero dell'industria e commercio;

19) Avella gr. uff. Ercole, della Confederazione generale italiana del commercio in Roma, membro indicato dal Ministero dell'industria e commercio;

20) Moro on. dott. Gerolamo Nino, della Confederazione generale Artigianato italiano in Roma, membro indicato dal Ministero dell'industria e commercio;

21) Storoni avv. Enzo, esperto prescelto dal Ministero del commercio con l'estero;

22) Borsellino Castellana dott. Guido, esperto prescelto dal Ministero del commercio con l'estero;

23) Enriques ing. Giovanni, esperto prescelto dal Ministero del commercio con l'estero;

24) Rossi prof. Ernesto, esperto prescelto dal Ministero del commercio con l'estero;

25) Dalla Volta dott. Emilio, esperto prescelto dal Ministero del commercio con l'estero;

26) Walther dott. Walter, esperto prescelto dal Ministero del commercio con l'estero;

27) Coppo dott. Dionigi, della C.I.S.L., membro indicato dal Ministero del lavoro e previdenza;

28) Mandarini dott. Angelo Raffaele, della C.G. I.L., membro indicato dal Ministero del lavoro e previdenza;

29) Gaeta avv. Nino, della C.G.I.L., membro indicato dal Ministero del lavoro e previdenza;

30) Mele dott. Giovanni, rappresentante designato dal personale dell'Istituto nazionale per il commercio estero.

Art. 2.

Ai componenti del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero è dovuto, ai sensi dell'art. 7, quarto comma, decreto Capo provvisorio dello Stato 2 gennaio 1947, n. 8, un gettone di presenza nella misura all'uopo statuita dal decreto Ministeriale 31 agosto 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 13 luglio 1949, n. 158.

Art. 3.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 gennaio 1951

Il Ministro: LOMBARDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1951
Registro Commercio estero n. 3, foglio n. 35. — BRUNO

(689)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1951.

Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale vini tipici e pregiati », con sede in Siena.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, n. 296, relativo alla istituzione, ed alla approvazione dello statuto, dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale vini tipici e pregiati » in Siena;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'Ente in parola, ai sensi dell'art. 8 dello statuto predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazonale vini tipici e pregiati », con sede in Siena, è composto, oltre che dal Presidente, dai seguenti membri:

1) dott. Italo Mancini, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

2) prof. Carlo Fregola, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e foreste;

3) prof. avv. Alessandro Raselli, in rappresentanza del comune di Siena;

4) prof. Carlo Ciampolini, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale di Siena;

5) cav. del lavoro Erasmo Sgarroni, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Siena;

6) ing. Guido Pisaneschi, in rappresentanza dell'Azienda autonoma della stazione di turismo di Siena;

7) barone Luigi Ricasoli, in rappresentanza dell'Associazione degli industriali della provincia di Siena;

8) dott. Gastone Del Puglia, in rappresentanza dell'Associazione dei commercianti della provincia di Siena;

9) ing. Vittorio Brini, in rappresentanza dell'Associazione degli agricoltori della provincia di Siena;

10) sig. Carlo Carlucci, in rappresentanza dell'Associazione degli artigiani della provincia di Siena,

11) sig. Corrado Marzuoli, in rappresentanza degli artigiani della provincia di Siena;

12) sig. Luigi Cecchi, in rappresentanza della Camera confederale del lavoro di Siena;

13) sig. Alessandro Polloni, in rappresentanza della Unione provinciale della C.I.S.L. di Siena;

14) avv. Alessandro Cinughi de' Pazzi, in rappresentanza della Società di esecutori di Pie disposizioni, Siena;

15) avv. Arturo De Felici, in rappresentanza del Consorzio vino Chianti colli senesi, Siena;

16) avv. Carlo Querci, in rappresentanza del Consorzio agrario provinciale di Siena;

17) sig. Valdo De Ricco di Riccardo, in rappresentanza della Banca popolare senese.

Roma, addì 31 gennaio 1951

Il Ministro: TOGNI

(653)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1951.

Nomina dei componenti il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale vini tipici e pregiati », con sede in Siena.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, n. 296, relativo alla istituzione, ed alla approvazione dello statuto, dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale vini tipici e pregiati » in Siena;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente in parola, ai sensi dell'art. 15 dello statuto predetto;

Viste le designazioni fatte dalle Amministrazioni che devono essere rappresentate in seno all'anzidetto Collegio;

Decreta:

Articolo unico.

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dei vini tipici e pregiati », con sede in Siena, è costituito dai seguenti membri:

1) dott. Ugo Mammarella, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio, con funzioni di presidente;

2) rag. Achille Castelli, in rappresentanza del comune di Siena;

3) rag. Latino Carli, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Siena.

Roma, addì 31 gennaio 1951

Il Ministro: TOGNI

(654)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 25 ottobre 1950, registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 1951, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dal sig. Scala Mario, impiegato alla Sezione provinciale dell'alimentazione di Napoli, avverso le circolari 3 e 11 marzo 1949, numeri 2039 e 2215 dell'Alto Commissariato per l'alimentazione.

(589)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 37

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 14 febbraio 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,86	Borsa di Palermo	624,86
» Firenze	624,86	» Roma	624,84
» Genova	624,85	» Torino	624,86
» Milano	624,86	» Trieste	624,86
» Napoli	624,825	» Venezia	624,85

Media dei titoli del 14 febbraio 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,40
Id. 3,50 % 1902	68 —
Id. 3 % lordo	48,50
Id. 5 % 1935	97,25
Redimibile 3,50 % 1934	74,625
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,125
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,60
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,075
Id. 5 % 1936	92,075
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	99,875
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99,10
Id. 5 % convertiti 1951	99,90
Id. 5 % (scadenza 1959)	96,75

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 14 febbraio 1951:

1 dollaro U.S.A. . . . L. 624,85

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Diario delle prove scritte della sessione di esami d'idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'imbarco in qualità di medico di bordo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 6 maggio 1950, registrato alla Corte dei conti addì 19 giugno 1950 (registro n. 36 Presidenza, foglio n. 394), con il quale venne indetta la sessione di esami di idoneità per il conseguimento della autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo;

Decreta:

Le prove scritte di esame della sessione indicata in narrativa avranno luogo in Roma, nella sede del Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 8 e 9 marzo 1950, alle ore 8,15.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1951

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
COTELLESSA

(663)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Firenze.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Firenze in data 2 ottobre 1950, n. 46933, con cui è stato indetto il concorso interno per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto medico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso interno per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Firenze.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
Accatino dott. Celso, vice prefetto vicario.

Membri:
Mazzetti prof. Giuseppe;
Costa prof. Antonio;
Scanga dott. Francesco, dell'Istituto superiore di sanità;
Ficai prof. Giuseppe.

Segretario:
Mannelli dott. Nino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Firenze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Firenze.

Roma, addì 27 dicembre 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(596)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Concorso a dieci posti di ispettore metrico aggiunto in prova (grado 11°, gruppo B) nel ruolo dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, concernente benefici per i mutilati ed invalidi di guerra;

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1842, sul riconoscimento della qualifica di combattente a favore dei legionari fiumani;

Visto il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, contenente benefici a favore degli ex combattenti;

Visto il regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, contenente norme complementari sull'ordinamento gerarchico degli impiegati statali;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, contenente benefici a favore degli orfani di guerra;

Visto il regio decreto-legge 23 marzo 1933, n. 227, col quale, per l'ammissione a pubblici concorsi, si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli aspiranti che alla data del bando di concorso già rivestano la qualifica di impiegato civile statale di ruolo;

Visti il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, sulla graduatoria dei titoli di preferenza nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed estensioni;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ed agli impieghi dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, che estende agli invalidi ed orfani e congiunti dei caduti in Africa orientale le disposizioni a favore degli invalidi di guerra, orfani e congiunti di caduti di guerra;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, che estende ai combattenti in Africa orientale le provvidenze emanate a favore degli ex combattenti della guerra 1915-1918;

Visto il regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1542, relativo ai provvedimenti per l'incremento demografico della nazione;

Vista la legge 20 marzo 1940, n. 233, concernente la concessione ai capi di famiglia numerosa di condizioni di priorità negli impieghi e nei lavori;

Vista la legge 25 novembre 1940, n. 1458, che estende agli invalidi orfani e congiunti di caduti per la guerra 1940-43, tutte le disposizioni recanti benefici per l'assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, recante benefici a favore dei combattenti della guerra 1940-43;

Vista la legge 3 dicembre 1942, n. 1700, recante norme per la legalizzazione delle firme sui documenti;

Visto l'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, contenente disposizioni per la reintegrazione nei diritti civili e politici dei cittadini italiani e stranieri già dichiarati o considerati di razza ebraica;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, recante l'estensione delle vigenti disposizioni concernenti i reduci ed i congiunti dei caduti in guerra ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, e il decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 625, concernenti il riconoscimento della qualifica di partigiano;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 21 novembre 1945, concernente la determinazione dell'assegno mensile per il personale in prova;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27, contenente norme integrative sulla riassunzione ed assunzione obbligatoria dei reduci;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 320, recante benefici a favore degli addetti ai lavori di bonifica dei campi minati;

Visto il regio decreto legislativo 24 maggio 1946, n. 615, sul trattamento del personale della Marina militare impiegato nelle operazioni di dragaggio, disattivazione e distruzione delle mine marine e di altri ordigni esplosivi in mare;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 93, che equipara a tutti gli effetti i partigiani combattenti ai militari volontari che hanno operato con le unità regolari delle Forze armate nella guerra di liberazione;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207, sul trattamento giuridico ed economico del personale civile non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 maggio 1947, n. 500, relativo al collocamento a riposo e dispensa dal servizio a domanda e di autorità dei sergenti maggiori, dei marescialli dei tre gradi e degli aiutanti di battaglia dell'Esercito e dei sottufficiali con grado corrispondente della Marina militare in carriera continuativa;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 luglio 1947, n. 800, che modifica l'ordine di preferenza nei concorsi agli impieghi statali in favore dei mutilati ed invalidi civili e dei congiunti dei caduti civili per fatti di guerra;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, che estende ai profughi dei territori di confine i benefici in favore dei reduci;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 settembre 1947, n. 1220, relativo al collocamento a riposo e dispensa dal servizio a domanda e di autorità dei sottufficiali dell'Aeronautica;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° novembre 1947, n. 1815, che estende i benefici di cui agli articoli 10 e 11 del decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 320, al personale che ha proceduto alla bonifica dei campi minati prima dell'entrata in vigore del decreto stesso;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488, contenente norme integrative delle vigenti disposizioni sulla revisione della carriera dei pubblici impiegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1948, n. 1116, contenente norme per l'applicazione agli addetti ai lavori di bonifica dei campi minati dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei combattenti e dei reduci di guerra;

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, che estende ai profughi dell'Africa italiana i benefici previsti per i reduci;

Visto il decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 135, sull'applicabilità ai mutilati ed invalidi civili ed ai congiunti dei caduti civili per fatti di guerra dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, contenente norme per la concessione dei benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale;

Visto il decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 241, sulla equiparazione ai combattenti di coloro che hanno partecipato alla guerra di liberazione nelle formazioni non regolari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1948, n. 246, che approva il regolamento di esecuzione del decreto legislativo 4 aprile 1947, n. 207, sul trattamento giuridico ed economico del personale non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 851, che approva il ruolo organico dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 1948, contenente norme per il riconoscimento della qualifica di profugo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ad interim per l'Africa italiana, in data 10 giugno 1948, contenente le norme di attuazione del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, riguardante l'estensione ai profughi d'Africa dei benefici previsti per i reduci;

Vista la legge 19 agosto 1948, n. 1180, concernente la estensione ai mutilati ed invalidi ed ai congiunti dei morti in occasione dei fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 delle disposizioni vigenti in materia di pensioni di guerra e di quelle relative ai benefici ed alle provvidenze spettanti ai mutilati ed agli invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1949, n. 212, concernente le norme per l'estensione dei benefici previsti per i combattenti e per i reduci di guerra a coloro che sono stati addetti prima del 24 maggio 1946 ad operazioni di bonifica da mine e a coloro che sono stati addetti prima e dopo la detta data ad operazioni di rastrellamento o brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

Visti la legge 11 aprile 1950, n. 130, ed il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 novembre 1947, n. 1331;
Vista la legge 3 maggio 1950, n. 223, concernente la temporanea elevazione del limite massimo di età per i pubblici concorsi;
Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, relativa alla riforma della legge 21 agosto 1921, n. 1312, concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra;
Vista la legge 15 luglio 1950, n. 539, concernente l'applicabilità ai mutilati ed invalidi per servizio ed ai congiunti dei caduti per servizio dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra;
Vista la lettera del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 90335/12106.2.16 in data 16 dicembre 1950 che autorizza a bandire un concorso per esami a dieci posti di ispettore metrico aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo della Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a dieci posti di ispettore metrico aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo della Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.
Al concorso non possono partecipare le donne.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto uno dei seguenti titoli di studio:
1) licenza di istituto industriale o di un ex istituto industriale di 3° grado;
2) diploma di maturità classica o scientifica;
3) diploma di geometra;
4) diploma di istituto nautico;
5) diploma di licenza di scuola mineraria.
Non sono ammessi titoli di studio equipollenti, salvo quelli riconosciuti corrispondenti ai suindicati, rilasciati dalle scuole del cessato regime austro-ungarico.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso redatte su carta da bollo da L. 32 e corredate dei documenti stabiliti dal presente decreto debbono pervenire al Ministero dell'industria e del commercio (Ispettorato generale del personale Divisione personale metrico Via Molise n. 2), non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo a data apposto dal Ministero.
Non sono ammessi al concorso quei candidati le cui domande risultino pervenute al Ministero dopo il suddetto termine, anche se presentate in tempo agli uffici postali o ad altro ufficio oppure siano insufficientemente documentate. La Amministrazione potrà concedere un ulteriore brevissimo termine perentorio per la rettifica di documenti non regolari.
Ai concorrenti che risiedano fuori del territorio della Repubblica è consentito di presentare entro il suddetto termine, la sola domanda, salvo a produrre i prescritti documenti successivamente, ma in ogni caso entro il termine di trenta giorni dopo la scadenza normale.
Nella domanda i candidati debbono indicare il loro nome cognome, paternità ed il recapito, nonchè dichiarare di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza in uno degli uffici metrici della Repubblica che hanno sede in tutti i capoluoghi di provincia.
Nono si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre Amministrazioni ad eccezione del titolo di studio, del quale, in ogni caso, si deve produrre un certificato su competente carta da bollo, rilasciato dall'Amministrazione presso la quale il titolo originale si trova.
Il Ministro per l'industria e per il commercio, con decreto non motivato ed insindacabile, può negare l'ammissione al concorso.

Art. 4.

A corredo della domanda dovranno essere prodotti i seguenti documenti:
1. — Diploma originale, o copia autentica notarile, su carta da bollo da L. 40 legalizzato dal presidente del tribunale o dal cancelliere delegato o dal pretore competente per territorio, di uno dei titoli di studio di cui al precedente art. 2.
2. — Estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo da L. 40, legalizzato dal presidente del tribunale o dal cancelliere o dal pretore competente per territorio, da cui risulti che l'aspirante alla data del presente decreto, abbia compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 35°.
Detto limite di età è elevato ad anni 40:
a) per coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale italiana dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936;
b) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati od assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 e della guerra di liberazione;
c) per i partigiani combattenti e per i cittadini deportati dal nemico posteriormente all'8 settembre 1943;
d) per coloro che appartengono alle altre categorie assimilate dalle disposizioni in vigore ai combattenti. Sono esclusi dal beneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi durante il servizio militare anche se amnistiati.
Il limite massimo di età è poi elevato ad anni 44:
e) per i combattenti ed assimilati decorati al valor militare o promossi per merito di guerra;
f) per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 20 marzo 1945, n. 267.
Il limite massimo di età è altresì elevato ad anni 45:
g) per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati e invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati e invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 e per i mutilati ed invalidi per servizio.
Non sono ammessi a tale beneficio:
gli invalidi ascritti alla 9ª e 10ª categoria delle pensioni di guerra di cui al decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4 e 10 della tabella 9ª e 3 e 6 della categoria 10ª;
gli invalidi per lesioni di cui alla tabella *B* annessa al regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4 e 6 a 11 della tabella stessa;
h) per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale. Detto beneficio assorbe ogni altra agevolazione dei limiti di età eventualmente spettanti.
Gli aumenti dei limiti di età di cui alle lettere da *a*) ad *f*) sono elevati:
i) di due anni per gli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
l) di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.
Tutti gli aumenti dei limiti di età di cui alle lettere da *a*) ad *l*) sono cumulabili fra loro purchè complessivamente il candidato non superi i 45 anni.
Per i concorrenti già colpiti dalle abrogate leggi razziali, non viene computato agli effetti dei limiti di età, il periodo intercorso fra il 5 settembre 1938 ed il 9 agosto 1944, di cui all'art. 5 del regio decreto 29 gennaio 1944, n. 25, fermo restando per i detti concorrenti il limite massimo di anni 45 in base all'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 10.
La condizione del limite massimo di età non è richiesta:
A) per il personale civile di ruolo in servizio nelle Amministrazioni statali;
B) per il personale civile non di ruolo che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, abbia prestato, a norma dell'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207, almeno due anni di lodevole ed ininterrotto servizio con mansioni del ruolo per cui il presente concorso è bandito;
C) per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 23 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, abbiano cessato dal servizio a domanda o anche d'autorità, e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.
3. — Certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L. 24 rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine e legalizzato nel primo caso dal prefetto e nell'altro dal pre-

sidente del tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio.

4. — Certificato di buona condotta morale su carta da bollo da L. 24 rilasciato dal sindaco del Comune dove il candidato risiede da almeno un anno, legalizzato dal prefetto. In caso di residenza per un tempo minore occorre altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni dove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno con la prescritta legalizzazione.

5. — Certificato su carta da bollo da L. 24 rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza vidimato dal prefetto, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso. Per i minori degli anni 21 il certificato, la cui produzione in ogni caso è obbligatoria, conterrà questa ultima dichiarazione.

6. — Certificato generale del casellario giudiziale su carta bollata da L. 85, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica e legalizzato dal procuratore della Repubblica.

7. — Certificato medico su carta da bollo da L. 24, rilasciato esclusivamente da un ospedale militare, comprovante che il concorrente possiede le condizioni fisiche prescritte dall'allegato 2 del presente decreto.

Gli invalidi di guerra produrranno, in luogo del certificato di cui sopra, il certificato da rilasciarsi dall'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del regio decreto 28 gennaio 1922, n. 92, nella forma prescritta dal successivo art. 15 del decreto stesso.

Detto certificato dovrà contenere la dichiarazione che il candidato è fisicamente idoneo al servizio metrico, giuste le norme di cui all'allegato n. 2 del presente decreto.

Al certificato medico sarà applicata in ogni caso, la fotografia dell'aspirante, munita della sua firma per esteso, contrassegnata dalla firma del direttore dell'ospedale e dal timbro del competente ufficio impresso parte sulla fotografia e parte sul certificato.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati alla visita medico-collegiale militare e di escludere dal concorso coloro che non risultino idonei al servizio metrico.

8. — Copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) in bollo da L. 40 per il primo foglio e da L. 32 per ogni altro, o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva in bollo da L. 24 per i candidati che non abbiano adempiuto agli obblighi militari. Il certificato di esito di leva dovrà contenere il visto di conferma del commissario di leva competente.

9. — Fotografia recente del candidato, applicata su carta bollata da L. 32 con firma autenticata dal sindaco o da un notaio, qualora il concorrente non sia provvisto di libretto ferroviario, di cui dovrà, nel caso, indicare gli estremi.

La firma del sindaco dovrà essere legalizzata dal prefetto e quella del notaio dal presidente del tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio.

10. — I concorrenti che siano dipendenti non di ruolo dovranno inoltre produrre un certificato su carta bollata da L. 24, rilasciato dall'Amministrazione dalla quale dipendono, da cui risultino la data di inizio, la durata e la natura del servizio prestato, nonchè gli estremi del provvedimento di assunzione o di eventuale conferma.

11. — I concorrenti che siano impiegati civili statali di ruolo devono unire a corredo della domanda soltanto i documenti di cui ai numeri 1 e 7 ed, eventualmente quello indicato alla lettera *o*) del successivo art. 5, copia autentica dello stato di servizio amministrativo, rilasciato dal competente capo ufficio con marche da bollo da L. 40 per il primo foglio e da L. 32 per ogni altro foglio, nonchè una attestazione dell'Amministrazione da cui dipendono su carta da bollo da L. 32, dalla quale risulti che non sono sottoposti a procedimento penale o disciplinare e che non hanno riportato qualifica inferiore a quella di « buono ».

Art. 5.

Ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore degli ex combattenti ed assimilati, degli invalidi di guerra e assimilati, dei congiunti dei caduti in guerra e assimilati, dei decorati al valore militare e per merito di guerra, dei feriti di guerra, dei profughi e dei perseguitati politici e razziali, dei coniugati e vedovi e dei capi di famiglia numerosa, gli interessati dovranno produrre, inoltre, a corredo delle domande di ammissione i seguenti documenti:

a) gli ex combattenti della guerra 1915-1918 presenteranno la dichiarazione di cui alla circolare n. 588 contenuta nella dispensa n. 60 del giornale militare ufficiale 1922 in carta bollata da L. 24.

Coloro, invece, che furono imbarcati su navi mercantili durante la guerra 1915-18 proveranno tale circostanza mediante esibizione di apposito certificato da rilasciarsi in carta bollata da L. 24 dalle autorità marittime competenti;

b) gli ex legionari fiumani dovranno produrre il foglio di congedo dell'ex Governo provvisorio di Fiume e la dichiarazione di aver appartenuto alla ex milizia fiumana. Tali documenti debbono essere rilasciati dall'ufficio stralcio dell'ex milizia fiumana in carta bollata da L. 24;

c) coloro che hanno partecipato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, presenteranno la dichiarazione da rilasciarsi per l'applicazione del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ai sensi della circolare n. 487 del giornale militare ufficiale 1937 in carta bollata da L. 24;

d) gli ex combattenti della guerra 1940-43, della guerra di liberazione e della lotta di liberazione (partigiani combattenti di cui ai decreti legislativi 4 marzo 1948, n. 137 e 19 marzo 1948, n. 241), dovranno produrre a seconda dell'Arma o Corpo di appartenenza, la dichiarazione integrativa in bollo da L. 24 di cui alla circolare n. 5000 del 1° agosto 1948 dello Stato Maggiore dell'Esercito o quella di cui alla circolare 202860/od. 6 dell'8 luglio 1948 dello Stato Maggiore dell'Aeronautica, ovvero quella di cui alla circolare n. 27200/Om. del 3 luglio 1948 dello Stato Maggiore della Marina;

e) i reduci dalla deportazione e dall'internamento presenteranno apposita attestazione in carta bollata da L. 24 rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio l'interessato ha la sua residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

f) i mutilati e gli invalidi della guerra 1915-18 o per i fatti d'armi verificatesi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o della guerra 1940-43, o della guerra di liberazione o della lotta di liberazione, ed i mutilati e gli invalidi civili per fatti di guerra e per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948; dovranno produrre il decreto di concessione della relativa pensione ovvero il certificato modello 69 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

g) gli orfani dei caduti nella guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale, o nella guerra 1940-43, ovvero nella guerra di liberazione, ovvero nella lotta di liberazione, ovvero dei caduti civili per fatti di guerra e per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, dovranno presentare un certificato su carta bollata da L. 24 rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto;

h) i figli degli invalidi per la guerra 1915-18 o per i fatti d'arme dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o per la guerra 1940-43, o per la guerra di liberazione, ovvero per la lotta di liberazione, ovvero i figli degli invalidi civili per fatti di guerra, dovranno produrre la dichiarazione modello 69 rilasciata in bollo da L. 24 dalla Direzione generale delle pensioni di guerra a nome del padre del candidato, oppure un certificato su carta bollata da L. 24 del sindaco del Comune di residenza sulla conforme dichiarazione di tre testimoni e in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, legalizzato dal prefetto;

i) i profughi dell'Africa italiana che si trovino in una delle condizioni contemplate nell'art. 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, dovranno presentare l'attestazione prevista dall'art. 5 del decreto Ministeriale (Africa italiana) 10 giugno 1948, in carta bollata da L. 24;

l) i profughi dei territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, dovranno esibire l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 1948) in carta bollata da L. 24;

m) i decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra, feriti di guerra, i promossi di grado militare per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autentica del relativo brevetto o del documento di concessione;

n) coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero

siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale, dovranno produrre copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, in carta da bollo da L. 40;

o) i coniugati ed i vedovi dovranno produrre lo stato di famiglia su carta bollata da L. 24, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza e legalizzato dal prefetto,

p) i capi di famiglia numerosa dovranno far risultare dallo stato di famiglia di cui alla precedente lettera *o*) che la famiglia stessa è costituita da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

Art. 6.

I documenti di cui ai numeri 3, 4, 5, 6, 7, 10 e 11 del precedente art. 4 debbono essere di data non anteriore ai tre mesi da quella del presente decreto.

La legalizzazione delle firme sui documenti allegati alle domande di ammissione al concorso non occorre per i certificati rilasciati e vidimati dalle autorità residenti in Roma e negli altri casi previsti dalla legge 3 settembre 1942, n. 1700.

I concorrenti che si trovino alle armi per obblighi di leva, possono esibire, in luogo dei documenti di cui ai numeri 3, 4, 5 e 8 del precedente art. 4, un certificato rilasciato su carta da bollo da L. 24 del comandante del Corpo al quale appartengono comprovante la loro buona condotta.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono, hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta da bollo. Solamente quelli dichiarati indigenti dalle competenti autorità possono produrre in carta libera i documenti di cui ai numeri 2, 3, 4, 6 e 9 del precedente art. 4, purchè dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di povertà, mediante citazione dell'attestato di pubblica sicurezza.

I documenti che siano rilasciati in carta libera non sono soggetti alla tassa della legalizzazione delle firme.

Art. 7.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda ad eccezione del requisito dell'età, di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando di concorso, salvo quanto è previsto nei riguardi dei coniugati dall'art. 23 del regio decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542, convertito, con modifiche, nella legge 3 gennaio 1939, n. 1.

E' ammessa la valutabilità dei requisiti che diano titolo di preferenza per la nomina al posto a norma delle disposizioni in vigore anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, ma non oltre il giorno precedente a quello in cui i candidati, ammessi alla prova orale, siano chiamati a sostenerla. Il documento attestante il possesso di tali requisiti deve essere prodotto entro il predetto giorno.

Art. 8.

L'esame del concorso secondo il programma allegato al presente decreto (allegato n. 1) consisterà

1) nelle prove scritte delle seguenti materie:

a) lettere italiane;

b) matematica;

c) fisica;

d) chimica;

2) in una prova orale delle materie di cui alle lettere *b*), *c*) e *d*), nonchè su elementi di diritto amministrativo.

Gli esami scritti avranno luogo in Roma nei giorni da stabilirsi con successivo provvedimento, nei locali che verranno, a suo tempo, indicati agli ammessi al concorso.

La prova orale avrà luogo pure in Roma, nei giorni e nel luogo che saranno all'uopo fissati.

Per i viaggi e per il soggiorno nella sede degli esami non spetta ai candidati indennità alcuna.

Ai candidati ammessi alla prova orale sarà dato tempestivo avviso del giorno in cui avrà luogo detta prova.

Art. 9.

Per lo svolgimento delle prove d'esame saranno osservate le norme degli articoli dal 35 al 38 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, per lo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato.

Gli esami scritti dovranno durare sei ore al massimo; i candidati non potranno consultare che le tavole dei logaritmi, durante gli esami di matematica. L'esame orale avrà la durata massima di un ora per ciascun candidato.

Art. 10.

La Commissione esaminatrice nominata dal Ministro sarà composta da un funzionario dell'Amministrazione centrale, di grado non inferiore al 6° «presidente»; da tre professori di scuole medie superiori, dal direttore dell'Ufficio centrale metrico e dall'ispettore superiore centrale del Servizio metrico.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno esercitate da un funzionario di grado non inferiore all'8° nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Art. 11.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi per ciascuna di esse.

Nella prova orale i candidati dovranno conseguire almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto nella prova orale.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti ottenuti nella votazione complessiva e sarà approvata con decreto Ministeriale.

In caso di parità di punti si applicano le disposizioni del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive modificazioni.

I concorrenti che abbiano superato gli esami e che eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquisteranno alcun diritto a coprire i posti vacanti oltre quelli messi a concorso.

Art. 12.

I vincitori del concorso sono nominati per decreto Ministeriale ispettori metrici aggiunti in prova e compiono, secondo i termini e l'ordine che saranno stabiliti dal Ministero, il periodo di prova, in parte col tirocinio teorico-pratico presso l'Ufficio centrale metrico e dei saggi di Roma e in parte presso gli uffici metrici provinciali, che saranno designati per ognuno di essi, insindacabilmente dal Ministero.

Ai suddetti compete il rimborso delle sole spese personali di viaggio in seconda classe per raggiungere la sede di Roma, ove dovranno compiere il tirocinio teorico-pratico e per raggiungere le sedi degli uffici provinciali designati per il periodo di prova. Compete loro, inoltre, un assegno mensile pari ad un dodicesimo dello stipendio iniziale del grado 11° dei dipendenti dalle Amministrazioni dello Stato ai sensi del decreto del Ministero del tesoro 21 novembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 27 dicembre 1945, nonchè l'indennità di carovita spettante in base alle vigenti disposizioni..

Quelli provenienti da altre Amministrazioni statali, conserveranno il trattamento stabilito dall'ultimo comma dello art. 1 del regio decreto 10 gennaio 1926, n. 46.

I candidati che per soddisfare agli obblighi militari non possono frequentare il tirocinio teorico-pratico presso l'Ufficio centrale metrico e dei saggi di Roma, potranno frequentare lo stesso tirocinio in un corso successivo.

Art 13.

Con decreto Ministeriale sarà nominata la Commissione per gli esami di idoneità di cui agli articoli 15, 16 e 17 successivi.

Art. 14.

Gli insegnanti delle varie materie da svolgersi durante il tirocinio teorico-pratico, terranno ciascuno un registro dal quale risultino le classificazioni riportate da ogni tirocinante nelle prove a cui dagli stessi sarà sottoposto.

Alla fine di ciascun bimestre ogni insegnante farà la media dei punti di merito assegnati ad ogni tirocinante durante il bimestre stesso e assegnerà pure un voto per la condotta.

Il direttore dell'Ufficio centrale metrico comunicherà al Ministero, entro la prima decade del bimestre successivo, mediante apposito prospetto firmato dai singoli insegnanti i voti conseguiti.

I concorrenti che riportino in uno dei bimestri meno di nove punti nella condotta decadono dal diritto di proseguire il tirocinio.

Una Commissione composta dagli insegnanti delle materie nelle quali i tirocinanti si fossero dimostrati insufficienti e di due membri delegati dal Ministero, sottoporrà, al termine del bimestre, ad una prova speciale sulle materie insegnate, quei tirocinanti che non avessero ottenuto nella classificazione la sufficienza espressa in sei punti di profitto per ogni materia.

I tirocinanti i quali in detta prova non riportassero almeno sei punti decadono dal diritto di proseguire il tirocinio.

Art. 15.

Alla fine del periodo complessivo di prova o, a giudizio del Ministero, alla fine del corso di tirocinio teorico-pratico, gli ispettori metrici aggiunti in prova, dovranno superare un esame sulle materie loro insegnate in base ai programmi relativi.

Agli esami saranno ammessi coloro che avranno dato prova di assiduità, capacità e profitto. Quelli che, in base all'esito dell'esame, ed al servizio di prova prestato, risulteranno idonei all'ammissione in carriera conseguiranno la nomina ad ispettore metrico aggiunto.

Per gli altri il Ministero potrà prolungare di sei mesi il tirocinio per un secondo esame definitivo, previa anche la ripetizione degli esami in cui eventualmente non avessero ottenuto la idoneità.

Art. 16.

Il punto minimo per il conseguimento dell'idoneità, nelle prove di cui all'articolo precedente, sia in quelle scritte che nelle pratiche e nelle orali, è di sette decimi.

Per la graduatoria dei candidati sarà però adottata la media tra oguno di tali punti e quella dei punti ottenuti nei singoli bimestri nelle corrispondenti materie.

Art. 17.

La nomina ai posti di ispettore metrico aggiunto sarà effettuata secondo l'ordine della graduatoria di cui all'articolo precedente.

Art. 18.

Gli ispettori metrici aggiunti in prova e gli ispettori metrici aggiunti che non raggiungano nei termini stabiliti le residenze loro assegnate dal Ministero saranno dichiarati rinunciatari.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 gennaio 1951

p. *Il Ministro*: ZIINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *febbraio* 1951
Registro Industria e commercio n. 8, *foglio n.* 68. — BRUNO

ALLEGATO N. 1.

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

A) *Lettere italiane*:

Tema di cultura generale che dia modo al concorrente di dimostrare un sufficiente corredo di cognizioni, ed una corretta forma di scrivere in lingua italiana.

B) *Matematica*:

Calcolo dei numeri complessi Potenza e radici dei numeri e delle espressioni algebriche Estrazione della radice quadrata Equazioni di 1° grado ad una o più incognite - Equazioni di 2° grado ad una incognita Equazioni trinomie riducibili ad equazioni di 2° grado Sistemi di grado superiore al primo Progressioni Logaritmi Applicazione dei logaritmi al calcolo numerico Equazioni esponenziali Eguaglianza e similitudine dei triangoli Proprietà del circolo - Area delle figure piane Rette e piani nello spazio Angolo diedro e tiedro e loro misura Superficie e volume di un prisma, di una piramide, di un cilindro, di un cono, di una sfera e delle sue parti Equivalenze dei corpi solidi Linee goniometriche e loro variazioni Relazione fra linee goniometriche di uno stesso arco Risoluzione dei triangoli piani Applicazione dei logaritmi nella risoluzione dei triangoli Formule per calcolare l'area di un triangolo qualunque Facili equazioni trigonometriche Problemi relativi.

C) *Fisica*:

1) Proprietà generali della materia - Fenomeni fisici - Rappresentazioni grafiche.

2) Meccanica:

Cinematica: moto e quiete Traiettorie Moto uniforme e moto vario Moto uniformemente vario Moto periodico (circolare oscillatorio) Composizione dei movimenti Statica Concetto di forza, equilibrio, unità statica di forza Composizione delle forze Scomposizione di una forza in due complanari Momento di una forza rispetto ad un punto Composizione delle forze parallele Coppie Composizione di più forze applicate comunque ai punti di un corpo rigido Composizione di più forze parallele Centro di gravità Equilibrio dei corpi pesanti sospesi per un punto Varie specie di equilibrio . Equilibrio dei corpi appoggiati su un piano Equilibrio di un corpo girevole intorno ad un asse Equilibrio statico di meccanismi semplici, leve, puleggia, asse nella ruota, piano inclinato, cuneo, vite Bilancia: condizioni di stabilità, esattezza e sensibilità Stadera Dinamica Principio d'inerzia Resistenze passive - Proporzionalità tra forza ed accelerazione Massa Unità dinamica della forza, impulso e quantità di moto; azione e reazione Forza centrifuga e centripeta Principio della indipendenza delle azioni simultanee Caduta dei gravi liberi Moto dei gravi sul piano inclinato Il pendolo e le sue leggi Pendolo geodetico - Misura di g. Lavoro Forza viva Principio della conservazione dell'energia Potenza Unità di lavoro Elasticità dei solidi.

3) Meccanica dei fluidi:

Idrostatica Concetto di pressione e principio di Pascal La pressione dei liquidi pesanti Unità di pressione Principio di Archimede Vasi comunicanti Capillarità Aerostatica Principi generali dell'aerostatica.

Pressione atmosferica Variazioni della pressione atmosferica Barometri e manometri La legge di Bojle La legge di Dalton Moto dei liquidi e dei gas Movimento dei liquidi Pompe Resistenze dell'aria Cenno sulla navigazione aerea.

4) Calore:

Nozione di temperatura Termometri e scale termometriche Termometri a massimo e a minimo Quantità di calore e caloria Calore specifico e capacità termica Cenno sui calorimetri Legge di Dulong e Petit.

Propagazione del calore: conduzione, convezione, irraggiamento Vasi di Dewar.

Dilatazione termica dei solidi, dilatazione cubica dei solidi, dilatazione termica dei liquidi, dilatazione termica dei gas Equazione caratteristica dei gas Variazione di temperatura a volume costante Gas reali e gas perfetti Termometri a gas Temperatura assoluta.

Cambiamento dello stato fisico. fusione e solidificazione, soprafusione, evaporazione e proprietà dei vapori; evaporazioni in seno all'aria, ebollizione, calore di vaporizzazione, umidità atmosferica Igrometri, vapori soprassaturi Condensazione dei vapori Temperatura critica Cenno sulla liquefazione dei gas Soluzioni: generalità e punti di ebollizione e di congelamento di esse.

5) Ottica:

Generalità sulla luce Propagazione rettilinea della luce Cenni di fotometria e fotometri Leggi della riflessione della luce Specchi piani Specchi sferici Specchi concavi Immagini prodotte dagli specchi concavi.

Relazione tra la distanza dell'oggetto e quella dell'immagine Costruzione delle immagini Specchi convessi (cenno) Rifrazione della luce e sue leggi Riflessione totale Il prisma e i colori Lenti convergenti ed immagini da esse prodotte Lenti acromatiche Lenti divergenti.

Il cannocchiale e il microscopio.

Velocità della luce Qualche cenno sulla teoria della luce.

6) Elettricità:

Fenomeni principali di elettrostatica e grandezze che vi intervengono Condensatori.

L'effetto Volta e la pila elettrica Corrente elettrica: costante nei condensatori di prima specie L'elettrolisi: leggi ed applicazioni dell'elettrolisi Accumulatori elettrici Pile termo-elettriche.

Magnetismo Magneti naturali e artificiali La legge di Coulomb per il magnete Campo magnetico - Campo magnetico terrestre Elettro-magnetismo Campo magnetico prodotto da una corrente Legge di Biot e Savart Unità di misure elettromagnetiche - Sistema pratico di unità di misure elettriche Selenoidi Elettrocalamita Sonerie elettri-

che Telegrafo Galvanometri Amperometri Legge di Ohm Conduttori in serie e parallelo - Reostati Legge di Joule - Applicazione degli effetti termici della corrente Energia elettrica Induzione elettromagnetica e relative leggi Estracorrenti Rocchetto di Ruhmkorff Telefono Anello di Pacinotti Cenno sugli alternatori, motori e sul campo rotante Trasporto dell'energia Trasformatori statici.

Cenno sulle onde elettromagnetiche.

Problemi relativi a tutte le teorie precedenti.

D) *Chimica*:

Corpi e sostanze Fenomeni fisici e chimici Energia Elementi e composti Molecole Stati di aggregazione Atomi - Peso atomico e peso molecolare Struttura elettronica della materia Ionivalenza Leggi delle proporzioni definitive e multiple Legge dei volumi di Gaj Lussac Equazioni chimiche Reazioni chimiche - Tipi di reazioni chimiche - Azioni catalitiche Problemi stechiometri.

Nomenclatura delle sostanze inorganiche - Ossidi - Basi Acidi Sali Idruri.

Classificazione degli elementi Metalloidi e metalli.

Metalloidi; Idrogeno Ossigeno Acqua Acqua pesante Acqua ossigenata Gruppo degli alogeni - Cloro Bromo Iodio e fluoro e loro idracidi Principali composti ossigenati del cloro Zolfo Idrogeno solforato Composti ossigenati dello zolfo Acidi ossigenati dello zolfo.

Azoto Composti idrogenati e ossigenati dell'azoto - Acidi ossigenati dell'azoto.

Fosforo Composti idrogenati e ossigenati del fosforo Acido fosforico.

Arsenico Composti idrogenati e ossigenati dell'arsenico Acido arsenico.

Antimonio Composti idrogenati e ossigenati dell'antimonio Tricloruro di antimonio.

Boro - Anidride borica Acido borico Borace.

Silicio - Composti alogenati e ossigenati del silicio Acido silicico - Carburo di silicio.

Carbonio Composti ossigenati del carbonio - Carbonati Diamante - Grafite Carboni artificiali Ciclo dell'anidride carbonica.

Metalli Proprietà fisiche dei metalli: malleabilità, duttilità, durezza, tenacia Conducibilità per il calore e per la elettricità, densità, fusibilità, volatilità.

Composti dei metalli Leghe amalgame Ossidi Idrati Generalità sui sali Sali doppi Isomorfismo Azione dell'acqua e dell'elettricità sui sali Sali acidi Sali basici Sali neutri Principi di elettrochimica Teoria della dissociazione elettronica Saturazione degli acidi con le basi Azione dei metalli sui sali Azione reciproca dei sali Idrolisi Processi generali di metallurgia Metalli nativi Ossidi Trattamento dei solfuri Processi di estrazione per via umida Elettrometallurgia.

Stato naturale, proprietà fisiche, chimiche e principali composti dei seguenti metalli: Potassio Sodio Antimonio Calcio Magnesio Zinco Mercurio Rame Argento Oro Alluminio Stagno - Piombo Bismuto - Ferro - Cromo Manganese - Nichelio Cobalto Platino.

E) *Elementi di diritto amministrativo*:

I Ministeri e la loro organizzazione I Ministri ed i Sottosegretari di Stato Il Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio di Stato La Corte dei Conti - L'Avvocatura dello Stato.

La prefettura e la sua organizzazione: il prefetto e le sue attribuzioni.

Disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato e sull'ordinamento gerarchico.

p. *Il Ministro*: ZIINO

ALLEGATO N. 2.

Norme per il rilascio da parte degli ospedali militari del certificato medico di cui all'art. 4 del decreto

Si tenga presente che il servizio metrico, per sua natura, non consente occupazioni sedentarie, ma richiede invece continuo moto per l'esecuzione delle operazioni sia negli uffici permanenti come in tutte le altre numerose località ove i funzionari debbono, per vari mesi dell'anno, recarsi per compierle, accedendovi anche con i più disagiati mezzi di trasporto.

La stessa natura delle operazioni non poco delicate come quelle metrologiche e quelle chimiche per la esecuzione dei saggi, richiede d'altra parte qualità fisiche normali. Avuto a ciò riguardo, si tengano come base i seguenti requisiti fisici necessari negli aspiranti ed il vigente elenco delle infermità, esimenti dal servizio militare con le varianti di cui appresso:

1) perimetro toracico non minore di m. 0,80 purchè lo sviluppo organico sia armonico nelle sue parti e l'originaria robustezza dell'individuo risulti evidente;

2) acutezza visiva nella misura minima di V. 1 per un occhio e V. 1/2 per l'altro o di V. 2/3 per entrambi gli occhi, anche quando tali limiti siano raggiungibili con la eventuale correzione della refrazione, mediante adatte lenti speciali, tollerando sia la miopia che l'ipermetropia in una misura massima di cinque diottrie e purchè, se si tratta di affezione patologica, questa non sia tuttora in atto o suscettibile di ulteriore evoluzione;

3) acutezza uditiva minima di 1/2 per entrambi gli orecchi, purchè non esistano in atto lesioni organiche, specie purulenti suscettibili di ulteriore evoluzione e di conseguente progressiva diminuzione della funzione uditiva.

Sono causa di esclusione:

a) l'ernia di qualsiasi specie e grado, il varicocele voluminoso e con atrofia del testicolo;

b) il diabete zuccherino e l'albuminuria;

c) la congiuntivite granulosa in qualunque stadio, la congiuntivite e blefarite cronica;

d) l'astigmatismo che, senza correzione con lenti, non consenta l'acutezza visiva stabilita al n. 2;

e) la discromatopsia;

f) tutte le affezioni tubercolari, anche se incipienti e solamente sospette, siano mediche che chirurgiche;

g) tutte le malattie nervose di qualsiasi grado, siano organiche che funzionali.

p. *Il Ministro*: ZIINO

(649)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di San Giovanni Rotondo (Foggia).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 25 settembre 1950, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di San Giovanni Rotondo (Foggia);

Visto il decreto Ministeriale 30 dicembre 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di San Giovanni Rotondo nell'ordine appresso indicato:

1.	Baccalà dott. Francesco	punti 91,88	su 132
2.	Menduni dott. Attilio	» 89,86	»
3.	Panza dott. Filomeno Fiore	» 88,61	»
4.	Succi Cimentini dott. Flobert	» 87,58	»
5.	Caruso dott. Francesco	» 85,94	»
6.	Pasqualis dott. Marcello	» 85,33	»
7.	Messina dott. Francesco	» 84,60	»
8.	De Lisi dott. Leonardo	» 84,02	»
9.	Visconti Lorenzo	» 82,21	»
10.	Eydoux dott. Ermanno	» 81,83	»
11.	Bitetti dott. Giuseppe	» 81,79	»
12.	Cutaia Calogero	» 81,70	»
13.	Iacona dott. Giovanni	» 81,41	»
14.	Porazzi Angelo	» 80,49	»
15.	Ciccotta Luigi	» 80,10	»
16.	Bossolo dott. Luigi	» 79,97	»
17.	Alberici dott. Giovanni	» 79,50	»
18.	Di Palma dott. Leucio	» 78,93	»
19.	Importuno Luigi	» 78,50	»
20.	Bodo Mario	» 77,66	»
21.	Tovagliari dott. Celso	» 77 —	»
22.	Di Pilla dott. Giovannangelo	» 75,55	»

23. Quadri dott. Luigi . . . . punti 75,35 su 132
24. Volpe Michele . . . . . » 75 — »
25. Giambitto dott. Giuseppe . . . » 74,77 »
26. Salvo Antonino . . . . » 74,50 »
27. Fisicaro dott. Giovanni . . » 74,45 »
28. Boeri dott. Sergio . . » 73,71 »
29. Di Santo dott. Angelo . . » 73,50 »
30. Conte dott. Egidio . . » 72,52 »
31. Galli dott. Pietro . . . » 72,04 »
32. Trapuzzano Alfonso . . . . » 71,06 »
33. Porretti Antonio . . . . . » 71,02 »
34. Pieschi dott. Antonio » 70,64 »
35. Punzo Ciro » 70,16 »
36. Di Conza dott. Beniamino » 69,55 »
37. Procaccini Pietro » 69,47 »
38. De Virgiliis Vito . . » 68,50 »
39. De Carolis Michele » 68,14 »
40. Specchio dott. Francesco » 67,24 »
41. Greco dott. Vincenzo » 65,37 »
42. Ruggieri dott. Angelantonio » 64,95 »
43. Di Pietro dott. Alfio » 64,27 »
44. Bonasia dott. Michele . » 64,04 »
45. Bottrighi Luigi » 63,95 »
46. Romano dott. Antonio . » 60,36 »
47. Caporusso dott. Domenico . . . » 60,21 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1951

Il Ministro: SCELBA

(646)

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Gioia del Colle (Bari).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 25 settembre 1950, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Gioia del Colle (Bari);

Visto il decreto Ministeriale 30 dicembre 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Gioia del Colle nell'ordine appresso indicato:

1. Menduni dott. Attilio . punti 93,96 su 132
2. Natale dott. Antonio » 91,50 »
3. Sprovieri dott. Francesco » 91,12 »
4. Balduzzi dott. Luigi » 90,02 »
5. Chiarello Salvatore » 90 — »
6. Bisulca dott. Carmelo » 88,71 »
7. Mona Vito Nicola » 88 — »
8. Panza dott. Filomeno Fiore » 87,61 »
9. Succi Cimentini dott. Flobert » 87,58 »
10. Messina dott. Francesco » 86,60 »
11. Caruso dott. Francesco » 85,94 »
12. Pasqualis dott. Marcello » 85,33 »
13. Costanzo dott. Giuseppe » 83,45 »
14. Sorrentini Alfonso » 83,35 »
15. De Lisi dott. Leonardo » 83,02 »
16. Tampone Francesco Paolo » 82,93 »
17. Visconti Lorenzo » 82,21 »
18. Eydoux dott. Ermanno » 81,83 »
19. Lucchese Cosimo » 81,72 »
20. Iacona dott. Giovanni » 81,41 »
21. Pacentra Severino » 81,09 »
22. Cutaia Calogero » 80,70 »
23. Porazzi Angelo » 80,49 »
24. Bitetti dott. Giuseppe » 79,79 »
25. Pasqualone Giuseppe » 79,50 »
26. Straticò Raffaele » 79,30 »
27. Ciccotta Luigi . » 79,10 »
28. Bossolo dott. Luigi . . . . » 78,97 »
29. Importuno Luigi . . . . . punti 78,50 su 132
30. Di Palma dott. Leucio . . . » 77,93 »
31. Bodo Mario . . . . . » 77,66 »
32. Tovagliari dott. Celso . . . . » 77 — »
33. Di Pilla dott. Giovannangelo » 77,55 »
34. Volpe Michele . » 75 — »
35. Giambitto dott. Giuseppe . » 74,77 »
36. Di Santo dott. Angelo, ammogliato, ex combattente . » 74,50 »
37. Salvo Antonino, ammogliato, due figli . . . . . . » 74,50 »
38. Fisicaro dott. Giovanni . . . » 74,45 »
39. Quadri dott. Luigi . . . . » 74,35 »
40. Boeri dott. Sergio . . . . » 73,71 »
41. Conte dott. Egidio . . . . » 73,52 »
42. Montanaro dott. Pierino . . . » 73,14 »
43. Palermiti Domenico . . . . » 72,67 »
44. Galli dott. Pietro . . . . . » 72,04 »
45. Trapuzzano Alfonso . . » 71,06 »
46. Porretti Antonio . . » 71,02 »
47. Pieschi dott. Antonino » 70,64 »
48. Di Conza dott. Beniamino » 69,55 »
49. Procaccini Pietro . . » 69,47 »
50. Punzo Ciro . . . . . » 69,16 »
51. De Virgiliis Vito . . . . » 68,50 »
52. De Carolis Michele » 68,14 »
53. Specchio dott. Francesco » 67,24 »
54. Petrillo dott. Alfonso . » 65,93 »
55. Greco dott. Vincenzo . » 65,37 »
56. Sarno dott. Aurelio . » 65 — »
57. Di Pietro dott. Alfio » 64,27 »
58. Bonasia dott. Michele » 64,04 »
59. Ruggieri dott. Angelantonio . » 63,95 »
60. Bottrighi Luigi » 62,95 »
61. Romano dott. Antonio » 60,36 »
62. Caporusso dott. Domenico . » 60,21 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1951

Il Ministro: SCELBA

(645)

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Riva del Garda (Trento).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 25 settembre 1950, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Riva del Garda (Trento);

Visto il decreto Ministeriale in data 30 dicembre 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Riva del Garda (Trento), nell'ordine come appresso indicato:

1. Urbani Ippolito . . . . punti 97 — su 132
2. Rosolia Giovanni . » 96,03 »
3. Cantarini Giulio » 91,86 »
4. Dal Bosco Francesco » 91,57 »
5. Natale Antonio » 91,50 »
6. Ferraris Stefano » 90,79 »
7. Vasta Rosario . » 90,50 »
8. Bisulca Carmelo . . » 88,71 »
9. De Cesaris Enrico » 88,50 »
10. Panza Filomeno Fiore » 87,61 »
11. Milioni Arturo . . » 87 — »
12. Succi Cimentini Flobert » 86,58 »
13. Cantonati Pietro . . . » 86,16 »
14. Sgro Pietro . . . . » 86 — »
15. Caruso Francesco . . . . » 85,94 »

16. Pasqualis Marcello . . . punti 85,33 su 132
17. Conte Paolo . . . » 84,91 »
18. Messina Francesco . . . . . » 84,60 »
19. Pianigiani Quintilio . . . . . » 84,08 »
20. Seccia Giorgio . . . . » 83,92 »
21. De Gaetano Angelo . . . . . » 83,63 »
22. Ghiani Paolo . . . . . » 83,26 »
23. Cavalazzi Zeb . . . » 82,84 »
24. Zapponi Agostino . . . » 82,58 »
25. Giustino Leonardo . . » 82,52 »
26. Costanzo Giuseppe . . » 82,45 »
27. Sorrentini Alfonso . . » 82,35 »
28. Visconti Lorenzo . . . . . » 82,21 »
29. De Lisi Leonardo . . . . . » 82,02 »
30. Eydoux Ermanno . . . . . . » 81,83 »
31. Zappa Agostino . . . . . » 81,43 »
32. Iacona Giovanni . . . . » 81,41 »
33. Grossi Artemio . . . . » 80,95 »
34. Cutaia Calogero . . » 80,70 »
35. Lo Presti Francesco » 80,66 »
36. Alberici Giovanni » 80,50 »
37. Dal Checco Martino, coniugato, tre figli, ufficiale di complemento, ex combattente, croce merito di guerra . » 80,49 »
38. Porazzi Angelo, coniugato, due figli, ufficiale di complemento, ex combattente, croce merito di guerra » 80,49 »
39. Pasqualone Giuseppe . . » 79,50 »
40. Ciccotta Luigi . . . . » 79,10 »
41. Pezzoli Agostino . . . . » 79,03 »
42. Tovagliari Celso . » 79 — »
43. Bitetti Giuseppe » 78,79 »
44. Importuno Luigi, coniugato, cinque figli, ex combattente, croce merito di guerra, mutilato di guerra . . » 78,50 »
45. Conte Luigi, coniugato, due figli, ex combattente, invalido guerra » 78,50 »
46. Zuanni Federico » 78,42 »
47. Bossolo Luigi . . . . » 77,97 »
48. Bodo Mario . . » 77,66 »
49. Spezia Roberto . . . . » 77 — »
50. Di Palma Leucio . » 76,93 »
51. Piva Erminio . » 76,74 »
52. Di Pilla Giovannangelo . » 75,55 »
53. Pattaro Giuseppe . » 75,13 »
54. Volpe Michele . . » 75 — »
55. Giambitto Giuseppe . . . » 74,77 »
56. Salvo Antonino . . » 74,50 »
57. Fisicaro Giovanni . . . . . . » 74,45 »
58. Quadri Luigi . . . . » 74,35 »
59. Grassi Attilio . . . . » 74,13 »
60. Boeri Sergio . . . . . » 73,71 »
61. Conte Egidio . . . . » 73,52 »
62. Di Santo Angelo . . . . » 73,50 »
63. Galli Pietro . . » 72,04 »
64. Pieschi Antonio . » 70,64 »
65. Grimaldi Sisto Antonio . » 70,02 »
66. Di Conza Beniamino . . » 69,55 »
67. Procaccini Pietro . . . » 69,47 »
68. Punzo Ciro . . . . » 69,16 »
69. Lo Iacono Filippo . . » 69 — »
70. De Virgilii Vito . . . . . . » 68,50 »
71. Mazzoni Giulio . . . . . . » 68,16 »
72. Specchio Francesco . . » 67,24 »
73. De Carolis Michele . . . . » 67,14 »
74. Mosele Alessandro . . . . » 66,83 »
75. Greco Vincenzo . . . . . » 65,37 »
76. Di Pietro Alfio . . . . . . » 64,27 »
77. Ruggieri Angelantonio . . . . » 63,95 »
78. Bonasia Michele . . . . . . » 63,04 »
79. Bottrighi Luigi . . . . » 62,95 »
80. Schiavina Renato . . . . » 61,23 »
81. Bennati Primo . . . . . » 61,16 »
82. Ferrarese Dino . . . » 60,33 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 gennaio 1951

Il Ministro: SCELBA

(648)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Tabella di classificazione dei vincitori del concorso a due posti di capotecnico agricolo aggiunto in prova, gruppo B, nel personale dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 10 gennaio 1950, registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio 1950, col quale è stato indetto un concorso per esami a due posti di capotecnico agricolo aggiunto in prova (gruppo *B*) nel personale degli Istituti di prevenzione e di pena;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive variazioni, nonchè il regio decreto 30 dicembre 1923, numero 2960;

Visto il regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041;

Letti i verbali della Commissione esaminatrice nominata con decreto Ministeriale 21 agosto 1950;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente tabella di classificazione dei vincitori del concorso a due posti di capotecnico agricolo aggiunto in prova (gruppo *B*) nel personale dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena:

1. Margarita dott. Angelo, combattente . punti 14,75
2. Mencuccini Pietro, combattente . . . . » 14,50

Art. 2.

E' dichiarato idoneo:

1. Pierandelli dott. Nicola . punti 13 —

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 dicembre 1950

Il Ministro: PICCIONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 gennaio 1951
Registro Grazia e giustizia n. 2, foglio n. 281. — OLIVA

(644)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Graduatoria generale del concorso a tredici posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno, indetto con decreto Ministeriale 27 gennaio 1949.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312;

Visto il regio decreto 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207, e il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1948, n. 246;

Visto il decreto Ministeriale in data 27 gennaio 1949, registrato alla Corte dei conti addì 8 febbraio 1949, registro n. 1 Commercio estero, foglio n. 185, con il quale è stato indetto il concorso per esami a tredici posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno del Ministero del commercio con l'estero riservato ai combattenti della guerra 1940-43 e della guerra di liberazione, ai mutilati e invalidi per la lotta di liberazione, ai partigiani combattenti, ai reduci dalla prigionia e dalla deportazione, ai profughi dei territori di confine e dell'Africa italiana;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti addì 4 agosto 1949, registro n. 1 Commercio estero, foglio n. 307, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del predetto concorso;

Visti gli atti della suddetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito formulata della Commissione giudicatrice del concorso per esami a tredici posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno del Ministero del commercio con l'estero, indetto con il decreto Ministeriale 27 gennaio 1949:

N.	Candidato	Punti
1.	Dominicis Pietro	punti 19,15
2.	Rizzo Franco	» 19,00
3.	Castellari Fosco, celibe, nato il 27 luglio 1917	» 18,90
4.	Forgione Donato, celibe, nato il 12 maggio 1918	» 18,90
5.	Boccagna Silverio	» 18,50
6.	Del Pinto Luberto	» 17,80
7.	Menichelli Fernando	» 17,60
8.	Guidi Rino	» 17,45
9.	Boni Tullio	» 17,40
10.	Lauro Angelo	» 17,35
11.	Borsetti Carlo	» 17,30
12.	Bonardo Marcello	» 17,25
13.	De Cola Nunziato	» 17,20
14.	Gallo Giovanni	» 17,15
15.	Scaramuzza Oreste	» 17,10
16.	Saporiti Ezio	» 17,00
17.	De Paolis Gino, invalido di guerra	» 16,90
18.	Riverso Domenico	» 16,80
19.	Romani Vincenzo	» 16,70
20.	Lazzerini Vittorio	» 16,60
21.	Pastore Domenico	» 16,55
22.	Curia Gaetano, impiegato non di ruolo di IV categoria	» 16,50
23.	Calafiore Sante	» 16,40
24.	Di Sarno Vincenzo	» 16,30
25.	De Santis Misael, invalido di guerra	» 16,20
26.	Aulicino Giuseppe	» 16,15
27.	Scarpa Francesco, invalido di guerra	» 16,10
28.	Quell'Erba Aldo	» 16,05
29.	Ceccherini Giuseppe, invalido di guerra	» 16,00
30.	D'Amico Nicola	» 16,00
31.	Giarrusso Giovanni, invalido di guerra	» 15,95
32.	Carbone Salvatore, impiegato non di ruolo di IV categoria	» 15,90
33.	Pieroni Ilvano, invalido di guerra	» 15,85
34.	Recchia Pietro, coniugato con quattro figli	» 15,85
35.	Colangelo Nicola, celibe	» 15,85
36.	Avincola Triestino, impiegato non di ruolo di IV categoria	» 15,80
37.	Basile Luigi	» 15,75
38.	Bonanni Erasmo, invalido di guerra	» 15,70
39.	Stazi Attilio	» 15,70
40.	Mazzolini Gino, impiegato non di ruolo di IV categoria	» 15,65
41.	Russo Carmelo, invalido di guerra	» 15,60
42.	Petrucci Vincenzo	» 15,60
43.	Ruggieri Francesco, croce al merito di guerra	» 15,55
44.	Torriero Carmine	» 15,55
45.	Scalise Domenico, invalido di guerra	» 15,50
46.	Cavalli Mussi Guido, nato il 6 gennaio 1921	» 15,50
47.	Del Vecchio Remo, nato il 1° ottobre 1923	» 15,50
48.	Lopopolo Salvatore	» 15,45
49.	La Tona Francesco, impiegato non di ruolo	» 15,40
50.	De Masi Arturo	» 15,40
51.	Coletta Bernardo	» 15,35
52.	Sorbo Giovanni, coniugato con quattro figli	» 15,30
53.	Lombardi Alfredo, celibe	» 15,30
54.	Ruocco Raffaele	» 15,25
55.	Francocci Franco	» 15,20
56.	Martella Raffaele	» 15,15
57.	Sacchi Fulvio	» 15,10
58.	Punturo Armando, invalido di guerra	» 15,05
59.	Pedoto Giovanni	» 15,05
60.	Vitali Astolfo	» 15,00
61.	De Razza Giuseppe	» 14,95
62.	Zin Bruno, croce al merito di guerra	» 14,90
63.	Cerone Michele, coniugato con un figlio	» 14,90
64.	Visantino Antonio, celibe	» 14,90
65.	Amorese Luigi	» 14,85
66.	Bizzarri Nicola, invalido di guerra	punti 14,80
67.	Putignani Bruno, invalido di guerra	» 14,75
68.	Sciacca Vincenzo, nato il 16 settembre 1918	» 14,75
69.	Casalvieri Benito, nato il 23 gennaio 1924	» 14,75
70.	Fontana Matteo	» 14,70
71.	Quaglia Umberto	» 14,65
72.	Buontempo Pasquale, nato il 21 gennaio 1915	» 14,60
73.	Papi Roberto, nato il 20 settembre 1919	» 14,60
74.	Ferrigno Pasqualino, invalido di guerra	» 14,55
75.	Ricci Tommaso, nato il 26 novembre 1916	» 14,50
76.	Sansoni Vittorio, nato il 7 gennaio 1918	» 14,50
77.	Garzone Amedeo, nato il 23 agosto 1924	» 14,50
78.	Mancinotti Emidio, invalido di guerra	» 14,45
79.	Cappelli Luigi	» 14,40
80.	Farina Pietro	» 14,30
81.	Marsico Luigi, invalido di guerra	» 14,25
82.	Mangano Ignazio	» 14,20
83.	Cerallo Armando	» 14,15
84.	Zigrino Egidio	» 14,00
85.	Stilla Michele	» 13,90
86.	De Tora Giuseppe	» 13,85
87.	Maola Augusto	» 13,80
88.	Pettrone Luigi	» 13,75
89.	Esposito Domenico	» 13,70
90.	De Caro Augusto	» 13,65
91.	Puglisi Michele	» 13,60
92.	Carasi Emanuele	» 13,55
93.	Morelli Faustino, invalido di guerra	» 13,25
94.	De Vito Vincenzo	» 13,05

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nell'ordine seguente, i candidati:

1. Dominicis Pietro;
2. Rizzo Franco;
3. Castellari Fosco;
4. Forgione Donato;
5. Boccagna Silverio;
6. Del Pinto Luberto;
7. De Paolis Gino, invalido di guerra;
8. Curia Gaetano, impiegato non di ruolo di IV categoria;
9. De Santis Misael, invalido di guerra;
10. Scarpa Francesco, invalido di guerra;
11. Carbone Salvatore, impiegato non di ruolo di IV categoria;
12. Avincola Triestino, impiegato non di ruolo di IV categoria;
13. Mazzolini Gino, impiegato non di ruolo di IV categoria.

Sono dichiarati idonei nell'ordine seguente:

1. Menichelli Fernando;
2. Guidi Rino;
3. Boni Tullio;
4. Lauro Angelo;
5. Borsetti Carlo;
6. Bonardo Marcello;
7. De Cola Nunziato;
8. Gallo Giovanni;
9. Scaramuzza Oreste;
10. Saporiti Ezio;
11. Riverso Domenico;
12. Romani Vincenzo;
13. Lazzerini Vittorio;
14. Pastore Domenico;
15. Calafiore Sante;
16. Di Sarno Vincenzo
17. Aulicino Giuseppe;
18. Quell'Erba Aldo;
19. Ceccherini Giuseppe, invalido di guerra;
20. D'Amico Nicola;
21. Giarrusso Giovanni, invalido di guerra;
22. Pieroni Ilvano, invalido di guerra;
23. Recchia Pietro, coniugato con quattro figli;
24. Colangelo Nicola, celibe;
25. Basile Luigi;
26. Bonanni Erasmo, invalido di guerra;
27. Stazi Attilio;
28. Russo Carmelo, invalido di guerra;
29. Petrucci Vincenzo;
30. Ruggieri Francesco, croce al merito di guerra;
31. Torriero Carmine;

32. Scalise Domenico, invalido di guerra;
33. Cavalli Mussi Guido, nato il 6 gennaio 1921;
34. Del Vecchio Remo, nato il 1° ottobre 1923;
35. Lopopolo Salvatore;
36. La Tona Francesco, impiegato non di ruolo;
37. De Masi Arturo;
38. Colella Bernardo;
39. Sorbo Giovanni, coniugato con quattro figli;
40. Lombardi Alfredo, celibe;
41. Ruocco Raffaele;
42. Francocci Franco;
43. Martella Raffaele;
44. Sacchi Fulvio;
45. Punturo Armando, invalido di guerra;
46. Pedoto Giovanni;
47. Vitali Astolfo;
48. De Razza Giuseppe;
49. Zin Bruno, croce al merito di guerra;
50. Cerone Michele, coniugato con un figlio;
51. Visantino Antonio, celibe;
52. Amorese Luigi;
53. Bizzarri Nicola, invalido di guerra;
54. Putignani Bruno, invalido di guerra;
55. Sciacca Vincenzo, nato il 16 settembre 1918;
56. Casalvieri Benito, nato il 23 gennaio 1924;
57. Fontana Matteo;
58. Quaglia Umberto;
59. Buontempo Pasquale, nato il 21 gennaio 1915;
60. Papi Roberto, nato il 20 settembre 1919;
61. Ferrigno Pasqualino, invalido di guerra;
62. Ricci Tommaso, nato il 26 novembre 1916;
63. Sansoni Vittorio, nato il 7 gennaio 1918;
64. Garzone Amedeo, nato il 23 agosto 1924;
65. Mancinotti Emidio, invalido di guerra;
66. Cappelli Luigi;
67. Farina Pietro;
68. Marsico Luigi, invalido di guerra;
69. Mangano Ignazio;
70. Cerallo Armando;
71. Zigrino Egidio;
72. Stilla Michele;
73. De Tora Giuseppe;
74. Maola Augusto;
75. Pettrone Luigi;
76. Esposito Domenico;
77. De Caro Augusto;
78. Puglisi Michele;
79. Carasi Emanuele;
80. Morelli Faustino, invalido di guerra;
81. De Vito Vincenzo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 gennaio 1951

Il Ministro: LOMBARDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1951
Registro Commercio estero n. 3, *foglio n.* 36. — BRUNO

(690)

PREFETTURA DI FROSINONE

Graduatoria di merito del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Frosinone

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni

Visto il regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il proprio decreto n. 17203 in data 30 giugno 1947, con il quale è stato bandito, tra l'altro, il concorso a posti vacanti di veterinario condotto nella provincia di Frosinone;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20400/1/A.G./151, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 18 agosto 1949, e successive modificazioni;

Visto l'art. 23 del citato regio decreto 11 marzo 1935;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito del concorso di cui in narrativa come appresso indicato:

1.	Del Vecchio Michele, combattente	punti 115,062
2.	Cecchini Mario	» 114,602
3.	Salvatori Pietro, combattente	» 92,015
4.	Fanaccione Michele, combattente profugo	» 90,002
5.	Manuti Aldo, combattente invalido C.R.G.	» 87,500
6.	D'Agostini Alessio, partigiano	» 87,380
7.	Igliozzi Mondino	» 83 —
8.	Giangrande Aurelio	» 81,602
9.	Lorello Antonio, combattente	» 80,512
10.	Delli Colli Ernesto	» 80 —
11.	Marrone Pietro, partigiano	» 79,635
12.	Messore Arturo	» 73,617
13.	Cortese Michele, combattente	» 70,064
14.	Panaccione Italo, combattente reduce	» 68,500
15.	Di Lillo Giovanni	» 67,900
16.	Diamanti Maurizio	» 62,50
17.	Pascarella Antonio	» 62,50
18.	Sabbatino Domenico, combattente	» 60,562
19.	Mazzoleni Mario	» 60 —
20.	Scappaticci Fausto, combattente	» 59,625
21.	Luretti Attilio	» 58,937
22.	Di Costanzo Luigi	» 58,500
23.	Maggiacomo Vincenzo	» 57,315
24.	Atella Fernando, combattente, deportato, orfano di guerra	» 52,537
25.	Aceto Armando	» 52,50
26.	Grimaldi Vittorio	» 52,50

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Frosinone, addì 11 gennaio 1951

Il prefetto: TEMPERINI

(618)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.